

Fraternità diaconale OFS «Maria Immacolata» in Roma Dalla nascita (1995) fino all'approvazione dello Statuto (2001)

1. Inizi e caratteristiche della Fraternità

Le *Costituzioni generali dell'Ordine Francescano Secolare* prevedono che «i fratelli si riuniscono sia in Fraternità locali, erette presso una chiesa o una casa religiosa, sia in Fraternità personali, costituite per motivazioni precise, valide e riconosciute nel decreto di erezione» (28.3; cfr. can. 518). Nell'art 35.2 si parla più dettagliatamente solo delle fraternità personali dei sacerdoti secolari francescani. Essi possono riunirsi in fraternità personali «allo scopo di approfondire gli stimoli ascetici o pastorali che la vita e la dottrina di Francesco e la *Regola dell'OFS* offrono loro per vivere meglio la loro vocazione nella Chiesa».

La Fraternità diaconale *Maria Immacolata* «nasce da una intuizione del diacono Francesco Mattiocco, già professore OFS, sostenuto da altri confratelli diaconi» (*Statuto della Fraternità*, Introduzione). F. Mattiocco, diacono nella Parrocchia S. Achille a Roma, Ministro nazionale OFS/TOR nell'epoca, è stato consigliato e aiutato dal P. José Angulo Quilis, Ministro generale del TOR e da Emanuela De Nunzio, Ministro generale dell'OFS, con cui era in contatto grazie al suo servizio di Ministro nazionale OFS/TOR. Inoltre ha avuto appoggi dal diacono Mario Visalli e sua moglie Maria Teresa che avevano appena emesso la professione nell'OFS. Altri due diaconi permanenti della Diocesi di Roma, Franco Sabelli e Roberto Di Lello e, a seguire, il diacono Gabriele Buccarella, tutti vivamente interessati per la spiritualità francescana secolare, hanno dato il loro incoraggiamento a continuare le attività necessarie per preparare l'erezione della Fraternità. Avviene così il 12 febbraio 1995, nella Basilica dei Santi Cosma e Damiano a Roma, alla presenza del P. José Angulo Quilis e di Emanuela De Nunzio, la professione di vita evangelica nell'OFS dei seguenti candidati della Fraternità: il diacono Franco Sabelli e sua moglie Rosanna Argenio, il diacono celibe Roberto di Lello e il diacono Gabriele Buccarella e sua moglie Maria Paola Vetoli. Alla celebrazione era presente anche mons. Francesco Peracchi, delegato diocesano per il diaconato permanente della Diocesi di Roma.

In data 8 maggio 1995, «visti gli artt. 28.3 e 46.1 e 2 delle costituzioni Generali dell' OFS, su richiesta dei francescani secolari interessati, che sono tutti diaconi permanenti della Diocesi di Roma, con le rispettive spose, sentita la Ministra Generale dell'OFS» (Decreto di erezione) P. José Angulo Quilis, Ministro Generale del TOR, ha eretto canonicamente la Fraternità personale «Maria Immacolata», «aperta ad altri diaconi permanenti professi nell'OFS o aspiranti ad essere ammessi nell'Ordine, possibilmente accompagnati in questo itinerario di conversione e di formazione dalle rispettive mogli. Alla Fraternità viene conferita la caratteristica di fraternità personale (in analogia alle 'fraternità sacerdotali' previste dall'art. 35.2 delle Costituzioni Generali) tenuto conto della peculiarità della condizione diaconale e per offrire ai francescani secolari diaconi un cammino spirituale e una forma di vita fraterna consona a tale condizione. I membri della Fraternità si impegneranno a vivere più intensamente, nella spiritualità francescana, la loro vocazione nella Chiesa e ad offrire all'Ordine Francescano Secolare una cooperazione fraterna qualificata e generosa» (Decreto di erezione).

La sede della Fraternità è a Roma presso il Convento dei Santi Cosma e Damiano, Curia Generale del Terzo Ordine Regolare, in Via dei Fori Imperiali, 1.

Nel *Decreto di erezione* è stato anche previsto che «nella prima fase del suo funzionamento, da considerare sperimentale, la Fraternità sarà in collegamento diretto con la Presidenza del CIOFS (Consiglio Internazionale dell'OFS)». La fase sperimentale doveva concludersi con l'approvazione dello statuto della Fraternità.

Nell' incontro con la Fraternità, il 28 maggio 1995, P. José Angulo Quilis presentando il Decreto di erezione ha sottolineato l'importanza della presenza delle spose per i diaconi sposati nella loro vocazione, come sostegno spirituale e concreto nella vita ecclesiale e familiare del marito diacono. Proprio per questo motivo la Fraternità diaconale OFS accoglie le mogli dei diaconi.

Emanuela De Nunzio, Ministro generale dell'OFS, ha sostenuto fortemente la costituzione di questa Fraternità convinta che le Fraternità personali, offrendo spazi adeguati di formazione e di

testimonianza «specializzata», potrebbero essere un'occasione di arricchimento per l'OFS e di un servizio più qualificato per la Chiesa e per la società. Consegnando il *Decreto di erezione* alla Fraternità diceva il 27 giugno 1995: «Mi aspetto da voi che all'atto pratico non vi sentiate una élite (...) perché così facendo non sarete una ricchezza per l'Ordine ma sareste una povertà. (...) Il diacono della Fraternità «Maria Immacolata» deve essere l'animatore spirituale di altre fraternità».

Le caratteristiche della Fraternità sono state formulate nel Decreto di erezione. La disposizione del Decreto che prevede l'ingresso nella Fraternità delle rispettive spose dei diaconi, ha reso possibile che la Fraternità diventasse una comunità di famiglie attratte dallo spirito francescano. È stato così offerto ai francescani secolari diaconi «un cammino spirituale e una forma di vita fraterna» consoni alla loro condizione. Le motivazioni per l'erezione di questa fraternità personale sono state anzitutto di carattere spirituale. Si intendeva costituire un ambiente umano, cristiano, ecclesiale e francescano che sarà di aiuto e di sostegno per i membri, cioè per queste coppie - e famiglie - che hanno una missione unica e preziosa nella Chiesa. E, infatti, nella Fraternità si realizzava gradualmente la «stretta unione delle forze» (AA 18) attraverso la quale i membri vedevano i loro impegni familiari e il loro servizio diaconale in una luce più chiara e con un animo più sereno.

Nei primi sei anni, dalla costituzione all'approvazione dello statuto, la Fraternità ha cercato di crescere nella comunione interna e di individuare le linee guida del suo essere e andare insieme.

Le Costituzioni Generali dell'OFS chiedono che Fraternità personali formulino propri statuti «che contengano le modalità concrete relative agli incontri fraterni e alla formazione spirituale, nonché a rendere viva e operante la comunione con tutto l'Ordine» (35,2). Le esperienze consolidate e le usanze maturate nei primi anni della Fraternità sono state incorporate nello Statuto della Fraternità redatto in forma definitiva all'inizio del 2001 e approvato dalla Presidenza del CIOFS durante la sua riunione a Madrid in aprile 2001. Nel momento della stesura definitiva del testo vi si inserivano le disposizioni già maturate, relative agli incontri e si prospettavano le modalità della comunione con l'Ordine e del servizio in esso e nella Chiesa locale.

Secondo lo Statuto «la Fraternità tende ad approfondire la spiritualità matrimoniale e familiare» (art. 5). «Essendo sin dall'inizio accompagnata dalla protezione materna di Maria Immacolata, la Fraternità si propone di coltivare con lei un rapporto di particolare comunione e devozione» (*Statuto*, art. 6).

«L'apostolato prioritario dei membri è quello che viene svolto da ciascuno di loro nelle rispettive parrocchie e nella Diocesi. La Fraternità cercherà di stimolare ed aiutare il ministero, proprio dei diaconi permanenti» (*Statuto*, art. 9a). In vista dell'inserimento nella vita dell'OFS la Fraternità ha espresso nello Statuto la disponibilità ad offrire servizio all'Ordine nel campo della formazione e dell'animazione, in modo particolare a Roma e nella fraternità Regionale OFS del Lazio (cf. ivi).

La vita fraterna nello spirito francescano aveva sin dalle origini una grande rilevanza. «Si svolge in conformità alla condizione di vita e alle possibilità dei membri» (*Statuto*, art. 10). Oltre agli incontri della Fraternità una volta al mese, vi sono anche altri modi e momenti per incontrarsi: visite, ritiri, contatti connessi con il servizio diaconale e altro. Le relazioni con altri membri della Fraternità sono state, sin dall'inizio, un grande sostegno per ciascuno, per i diaconi e le coppie, per la loro vita familiare e la loro missione ecclesiale.

Favorire la vicinanza con le fraternità religiose e secolari della Famiglia francescana e con la Chiesa è stata ritenuta sin dall'inizio un compito da promuovere continuamente, proprio per evitare il rischio di chiusura. La relazione con la Diocesi di Roma è stata tenuta attraverso i contatti con il Responsabile diocesano per il diaconato permanente (cf. *Statuto*, art. 17-20).

2. Cronistoria dei primi anni della Fraternità

Il 14 maggio 1996 P. Bonaventura Midili, Ministro generale del TOR, dopo la conversazione con il P. José Angulo Quilis e sentiti membri della Fraternità, ha nominato P. Zvonimir Brusac, TOR, Assistente della Fraternità. P. Zvonimir era in quel momento Consigliere generale e già da un anno esercitava il servizio dell'Assistente generale dell'OFS. Precedentemente, dal 1986 al 1995,

era Assistente provinciale dell'OFS nella Provincia di S. Girolamo in Croazia. Nel decreto di nomina P. Bonventura scriveva: "In questa prima fase il tuo compito, in modo particolare, sarà quello di accompagnare la Fraternità nella ricerca e nella espressione di contenuti, di stile, forma e funzionamento della sua vita e attività. Al momento opportuno, sarà necessario preparare il primo capitolo elettivo della Fraternità". Inoltre, P. Bonventura ha espresso il desiderio che l' Assistente nominato aiutasse la Fraternità "nella sua crescita, spiritualità e organizzazione".

Il primo capitolo elettivo della Fraternità è stato celebrato il 28 dicembre 1996 a Roma ove sono stati eletti Francesco Mattiocco, ministro, Franco Sabelli, vice ministro, Roberto Di Lello, tesoriere e Antonella Mattiocco, responsabile della formazione. Il capitolo inoltre ha delegato Mario Visalli a segretario e Gabriele Buccarella all'animazione dei ragazzi, figli delle coppie appartenenti alla Fraternità. L'Assistente nella relazione sul suo servizio nei primi sei mesi diceva: "È stato importante per me in questo periodo conoscere la Fraternità (...), la sua nascita, il cammino già fatto e le prospettive espresse dai membri stessi. Preferivo ascoltare e seguire. Ho trovato un clima molto buono, positivo; un clima che mostrava la vita di fede dei membri e delle famiglie; ho notato in voi un'esperienza cristiana viva, proveniente dalle vostre parrocchie che veniva portata nella Fraternità in cui si rafforzava mediante lo scambio con gli altri".

Un anno dopo, in data 8 dicembre 1997, la Fraternità si incontra con P. José Angulo Quilis, TOR e la Ministra generale dell'OFS Emanuela De Nunzio in casa del ministro Francesco Mattiocco.

Il 19 dicembre 1998 P. Bonventura Midili, Ministro generale del TOR, ha visitato la Fraternità e ha presieduto la celebrazione eucaristica.

Il 6 marzo 1999 sono stati ammessi al periodo di formazione il diacono Giancarlo Felicetti e sua moglie Adriana Belloni. La coppia frequentava la Fraternità dalla fine del 1997. Un anno dopo, il 21 maggio 2000, nella Basilica dei Santi Cosma e Damiano, Giancarlo e Adriana hanno emesso il proposito di vita evangelica nell'OFS.

Nel convento del TOR a Massa Martana, nei giorni 26-27 dicembre 2000, ha avuto luogo *il secondo capitolo* elettivo della Fraternità, presieduto dalla Ministra generale dell'OFS. In quel momento la Fraternità aveva undici membri: cinque coppie e un diacono celibe. Nel capitolo sono stati eletti Francesco Mattiocco, ministro, Mario Visalli, vice ministro, Roberto Di Lello, tesoriere, Antonella Mattiocco, responsabile della formazione e Franco Sabelli, segretario. P. Zvonimir Brusac, Assistente, riferiva nella sua relazione sulla vita della Fraternità: "Il periodo 1996-2000 è stato il periodo in cui la Fraternità ha tentato di stabilire le linee guida della propria struttura e della vita ordinaria. In questo processo si è inserita anche l'assistenza spirituale e pastorale". Questo periodo, secondo la stessa relazione dell'Assistente, è stato "anche il tempo dello sviluppo della vita in fraternità". La Fraternità, ha detto l' Assistente, "dovrà nel prossimo periodo essere capace di organizzare le proprie riunioni in modo che ad esse possa invitare quelli che si interessano alla spiritualità francescana, alla vita dell'OFS e alla Fraternità". Nella lettera rivolta al capitolo P. Bonventura Midili ha ringraziato la Ministro generale Emanuela De Nunzio "per il suo interessamento e appoggio fin dalla fondazione".

Elenchiamo qui alcuni temi formativi sviluppati agli incontri mensili della Fraternità nel periodo 1997-2000: *In Gesù Cristo aperti all' impegno della riconciliazione* - La prima lettera della Conferenza della Famiglia Francescana per la preparazione al Grande Giubileo dell'Anno 2000 (marzo 1997); Il battesimo ci conforma a Cristo (aprile 1997); Spiritualità mariana (maggio 1997); Cristo incarnato santifica il lavoro (giugno 1997); Margherita di Cortona (ottobre 1997); Elisabetta d'Ungheria (novembre 1997); Come sto vivendo la quaresima di quest'anno? (marzo 1998); *Cercare anzitutto 10 Spirito del Signore e la sua santa operazione* - La seconda lettera della Conferenza della FF per la preparazione al Grande Giubileo dell'Anno 2000 (aprile 1998); Spiritualità dei francescani secolari secondo la Regola di Paolo VI (5 conferenze dall'ottobre 1998 all'ottobre 1999); *Padre santo, per te stesso ti rendiamo grazie* - La terza lettera della Conferenza della FF per la preparazione al Grande Giubileo dell'Anno 2000 (giugno 1999); Lectio divina di alcuni testi biblici scelti della liturgia quaresimale (marzo 2000); La fraternità nell'esperienza francescana (ottobre 2000); I valori francescani nella vita di famiglia (novembre 2000).

Nei primi anni gli incontri mensili avevano luogo in diverse case religiose a Roma mentre

negli ultimi anni, fino al 2001, la Fraternità si riuniva nella “Parva Domus Mariae”, la casa di accoglienza tenuta dalla Comunità delle Figlie del Cuore Immacolato di Maria, in Via di Valle Alessandra, 35, 00133 Roma; la casa si trova nel territorio della Parrocchia “Santa Maria causa nostrae letitiae” a Torre Gaia.

Ogni anno è stato preparato *il Calendario della Fraternità* con le date degli incontri ordinari e degli eventi importanti della Fraternità, per esempio: Festa della Madonna della Salute presso la Basilica dei Santi Cosma e Damiano (la terza domenica di Pasqua), l’ Anniversario dell’erezione della Fraternità, la celebrazione eucaristica nella Basilica dei Santi Cosma e Damiano, in occasione della loro Festa (26 settembre), Festa di S. Elisabetta d’Ungheria, Patrona dell’OFS, Ritiro annuale nell’ultima settimana di dicembre e altro.

La Fraternità, accompagnata dall’Assistente spirituale, ha fatto in questo periodo due pellegrinaggi: ad Assisi (4 gennaio 1999) e Loreto (4-5 maggio 2001).

Nel periodo sperimentale, fino all’approvazione dello Statuto, la Fraternità è stata in collegamento diretto con la Presidenza dell’OFS, come previsto nel Decreto dell’erezione, in modo particolare per mezzo dei contatti con la Ministra generale dell’OFS e grazie alla presenza del P. Zvonimir Brusac, Assistente della Fraternità e Assistente generale dell’OFS (membro della Presidenza del CIOFS). [Zvonimir Brusac, TOR]

Tratto da *ACTA Tertii Ordinis Regularis Sancti Francisci*, Vol. XXIII, 42, 2005-2006, pag. 273-279.